

# Nel buio economico inglese l'ultima speranza è Robin Hood

## Solo in America purtroppo

Quattro anni fa Obama era un afrodisc quasiasi. Sarà un sindaco di paese

Con la sulla polizza posto il naso di chi si considera antropocentrico e superiore, noi europei siamo abituati a pensare che la politica americana sia un grande spettacolo e un business non dove come in Europa, i politici sono televisivi e giochi d'artificio, i soldi e lo lobby. Associamo a quel processo democratico l'idea di una politica vera, di una big conference, di interessi speciali, distante dalla gente e vicina agli affaristi. Elitaria e pacchia allo stesso tempo. Quando da noi si prova a introdurre qualche elemento di quel sistema politico che, peraltro, si basa sulle stesse solide istituzioni di oltre duecento anni fa (e nel frattempo, che cosa abbiamo passato e in che stato ci troviamo?), imbecillamente si parla di americanità e di derive plebiscitarie, come se la spettacolarizzazione della democrazia americana fosse un pericoloso narcotico per la gente comune e una manna dal cielo per le élites caste dei governi. "Bullshit", per dirla nel moderno latino. Solo in America un quarantaseienne nero, figlio di un immigrato africano e di una mamma del midwest, è cresciuto in Indonesia e nelle lontane isole Hawaii, può essere a un passo dal diventare presidente del suo paese e leader

del mondo libero, dopo peraltro aver ammicciato, con la forza del suo idee, e il denaro che ne è conseguito, la più potente macchina politica degli Stati Uniti.

Solo in America può capitare che una ragazza di quarantatré anni, cresciuta nel posto più lontano possibile da Washington, madre di cinque figli e sposata con un medico, si candidi e scesimesse che per arrondare e divertirsi fa il pescatore, abbia la possibilità di diventare presidente del paese, più importante del mondo. Fino a quattro anni fa Barack Obama era un perfetto sconosciuto, fuori dal suo collegio elettorale di politico locale del Illinois. Otto anni fa, nel 2000, il partito democratico che oggi guida con piglio sicuro non lo ha fatto nemmeno entrare alla convention di Los Angeles che stava per nominare Al Gore alla presidenza. Sarah Palin era sindaco di un paesino di novemila abitanti quando, due anni fa, si candidò a governatore del suo partito e sconfitto, prima alle primarie poi alle elezioni generali, il governatore uscente, il suo predecessore. Il 14 gennaio di una manna di due mesi fa, nemmeno gli insider di Washington l'avevano mai sentita nominare. Solo in America. Purtroppo.

Londra. In Gran Bretagna due crisi profonde insieme e si alimentano a vicenda, una dopo l'altra. La politica di Gordon Darling, il cancelliere dello Scacchiere, è la sintesi di entrambe. I prossimi due mesi saranno critici, ma c'è spazio per un'agire". Ha detto in una lunga intervista pubblicata sul Guardian. È un'analisi che riflette la congiuntura economica sia dell'agenzia politica del primo ministro Gordon Brown. Dal 2007, Darling ha governato il paese: la sua situazione è talmente instabile che non può essere sicuro di sedere ancora prima dell'elezione di un nuovo cancelliere in stampa. Perché quando Darling ha ereditato il ruolo di ministro dell'Economia nel 2007, il suo paese era in un'esplosione di mania la gran North Rock, la banca specializzata in nautica nazionalizzata dallo stato e per l'operazione si subirono, e subito dopo l'Oran Darling si trova ad affrontare una crisi che definisce la grave crisi europea, perché

Bretagna degli ultimi sessant'anni, peggio dunque perfino di quella di mezzo anno fa. Un tempo gli investitori speculavano sulla sterlina. Come allora, anche oggi la Valuta inglese è in declino, incombendo dalle scorse prospettive di un'economia che nel secondo trimestre è rimasta stagnante, con una crescita negativa. Un dato che ha fatto aumentare il prezzo delle importazioni, e quindi l'inflazione, già oggi al 4,4 per cento mentre i salari restano bassi. Uno scenario di stagnazione, stagnazione sommata a inflazione, che inizia già a profilarsi con un credito al consumatore che in tre mesi passati, al ritmo più basso degli ultimi 25 anni. Sintomo del declino è che si torna a parlare di un'inflazione che non è un fatto da tenere a mente. Un dato che è stato parso dall'agenzia politica negli anni di Tony Blair perché il pil cresceva abbastanza forte da non lasciare il tempo di pensare su questa parte del proprio reddito andava allo stato. Ma ora invece si preparano a spostare le loro sedi verso, perché

temono l'incertezza fiscale più dei disagi del tracollo. La prossima settimana, infatti, sarà il momento dell'assemblaggio del "biano economico" che prevede una tassazione del 40% per gli ultra ricchi, mentre il resto del settore dell'energia che servirà a finanziare sussidi alle famiglie in difficoltà non è un settore dell'assemblaggio del piano. Esattamente come la Robin Hood Tax ideata da Giulio Tremonti. Ci sarà anche un pacchetto di misure di sostegno del mercato immobiliare, dove la bolla è scoppiata. Nessuno riesce a prevedere quando il mercato immobiliare rispetto ad veder scendere i prezzi anari. I Financial Times riportano che il mercato immobiliare è in un'impasse, con i compratori e i venditori a controtto anche a comprarne uno economicamente all'inizio della catena immobiliare perché non si aveva l'acquisto mentre, in prima non ha venduto quella in cui abitava. In tempi normali si aveva l'acquisto mentre, in prima non ha venduto la vecchia casa,

sa, ma quando il mercato è stagnante fare la prima mossa è rischioso. Se Mr Smith vuole vendere la sua casa, il mercato è stagnante da 400 mila sterline. A Mr Jones per comprare una casa da 700 mila sterline deve avere un mutuo di 400 mila sterline. Il mercato immobiliare di Mr Jones da 200 mila, che al tempo stesso il mercato è stagnante da 450 mila. Mentre compratori e acquirenti si osservano e trattano, i prezzi scendono di nuovo. Brown, fino a oggi, ha fatto segni di perdersi lo stato di emergenza, "Se si stano preparando ad annunciare qualche cosa di nuovo, Brown, fino a oggi, non lo fa nel mezzo di agosto. E' sempre un periodo stagionale", replica l'astorico. Il mercato immobiliare che passa il cancelliere dello Scacchiere è sempre meno stabile sulla sua poltrona. È il vero vanto economico sembra ormai Gordon Brown, esponente di punta dello shoring cabinet di David Cameron. E se David Harding, Gordon Brown lo seguiti.

## Ecco perché anche Rep. rimpiangerà presto l'economia di Bush

Roma. Gli Stati Uniti non sono in recessione ed è improbabile che ci finiscano durante quest'anno o il prossimo. Dopo un primo trimestre con una crescita su base annua del 1,8 per cento, l'America è tornata a crescere.

Il primo trimestre del 2008, con un aumento del pil allo 0,9 per cento, l'America è tornata a crescere. Il secondo trimestre del 2008, con un aumento del pil allo 0,9 per cento, l'America è tornata a crescere. Il terzo trimestre del 2008, con un aumento del pil allo 0,9 per cento, l'America è tornata a crescere.

Il quarto trimestre del 2008, con un aumento del pil allo 0,9 per cento, l'America è tornata a crescere. Il primo trimestre del 2009, con un aumento del pil allo 0,9 per cento, l'America è tornata a crescere.

Il secondo trimestre del 2009, con un aumento del pil allo 0,9 per cento, l'America è tornata a crescere. Il terzo trimestre del 2009, con un aumento del pil allo 0,9 per cento, l'America è tornata a crescere.

## Rilancio nipponico

Così l'indebitato Giappone taglia le tasse per combattere il declino

Quella del Giappone continua a essere l'economia più strana del mondo. L'inflazione ha raggiunto il due per cento, lo sviluppo però è stagnante. Contemporaneamente le esportazioni hanno rallentato, a causa del minore potere di acquisto dei clienti dei prodotti giapponesi: moto, auto, telefonate, elettronica di consumo. Ne è conseguita una riduzione del pil nel secondo trimestre, e una diminuzione dei consumi. Il governo ha tentato di rilanciare l'economia con il terzo che farebbe tornare il paese in recessione, una situazione che ha sperimentato più volte dal 1997.

pedaggi australizzati e sovvenzioni tramite credito agevolato a piccole e medie imprese. Il programma è finanziato dalla vendita di titoli di Stato. Il governo ha tentato di rilanciare l'economia con il terzo che farebbe tornare il paese in recessione, una situazione che ha sperimentato più volte dal 1997.

## La missione dei generi alpini non è stata annunciata dalla Difesa, ma alcune immagini sono apparse in un filmato diffuso dal Comando della Nato in Afghanistan. Il video mostra i soldati impegnati con gli americani nella ricostruzione di un ponte. L'Army Bridge, distrutto dai talebani a metà agosto

Un video che mostra i soldati impegnati con gli americani nella ricostruzione di un ponte. L'Army Bridge, distrutto dai talebani a metà agosto.

Un video che mostra i soldati impegnati con gli americani nella ricostruzione di un ponte. L'Army Bridge, distrutto dai talebani a metà agosto.

Un video che mostra i soldati impegnati con gli americani nella ricostruzione di un ponte. L'Army Bridge, distrutto dai talebani a metà agosto.

Un video che mostra i soldati impegnati con gli americani nella ricostruzione di un ponte. L'Army Bridge, distrutto dai talebani a metà agosto.

## Un testamento (biologico) per la vita

Il confronto in Parlamento può vincere l'ideologia della morte liberatrice

La sentenza con la quale la Cassazione aveva autorizzato la morte di Eutana Englaro, ora sottoposta a verifica di legittimità presso la Consulta, ha reso evidente che, in assenza di una legislazione positiva in materia, c'è il rischio concretissimo che sulla vita e sulla morte la magistratura decida in base a una interpretazione del diritto. Si tratta di un vero e proprio vizio legislativo. Un'interpretazione non sofferista della normativa esistente, che impedisce di legittima via il ricorso all'eutanasia in realtà più che sufficiente. Ma è noto che l'aspirazione di settori della magistratura di sostituirsi al legislatore, accompagnata da una deriva utilitaristica, considera la difesa della vita una "dittatura", può produrre sentenze disumane legittimate dalla certezza del diritto.

È questo insieme di circostanze soggettive e culturali che rende necessario ripercorrere un vanto che in realtà non c'è, e una legislazione che non ha mai esistito. Edizioni che consentono e quelle che proibiscono di interrompere i trattamenti terapeutici (ma non, si spera, fa-

## Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari

Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari. Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari.

## Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari

Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari. Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari.

## Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari

Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari. Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari.

## Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari

Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari. Il conflitto afgano sta mettendo in luce gli esecuti operativi dei due mari.



## Il cristiano orientale e noi

Il cristiano orientale e noi. Il cristiano orientale e noi.

## Il cristiano orientale e noi

Il cristiano orientale e noi. Il cristiano orientale e noi.

## Il cristiano orientale e noi

Il cristiano orientale e noi. Il cristiano orientale e noi.

## Il cristiano orientale e noi

Il cristiano orientale e noi. Il cristiano orientale e noi.